



**AMICI DEL
COLLEGIO
MARCONI**
di Portogruaro

STATUTO CON LE MODIFICHE APPROVATE DALL'ASSEMBLEA DEL 23.2.19 E
DALL'ASSEMBLEA DEL 3.12.22
PER ADEGUAMENTO ALLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

ART. 1

E' costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "Associazione degli Amici del Collegio Marconi di Portogruaro - Associazione di Promozione Sociale (APS)"; assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, con sede a Portogruaro in via Seminario 34.

ART. 2 (Finalità)

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale e opera in assenza di scopo di lucro.

2. Le finalità che si propone di perseguire sono esclusivamente civiche, solidaristiche, di promozione e di utilità sociale; le attività che si propone di svolgere e di promuovere, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati medesimi, sono esclusivamente o principalmente di interesse generale, a favore degli associati, di loro familiari o di terzi, e sono:

I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 Codice terzo settore (lettera i) dell'art. 5 Codice terzo settore);

II) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) dell'art. 5 Codice terzo settore);

III) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f) dell'art. 5 Codice terzo settore);

IV) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di

interesse sociale con finalità educativa (lettera d) dell'art. 5 Codice terzo settore);

V) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 Codice terzo settore (lettera u) dell'art. 5 Codice terzo settore);

VI) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) dell'art. 5 Codice terzo settore);

VII) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) dell'art. 5 Codice terzo settore);

Tali attività verranno espletate coerentemente all'opera svolta dall'Istituto Vescovile G. Marconi di Portogruaro quale Istituto di ispirazione cattolica nel campo dell'istruzione scolastica, della formazione morale e civile dei giovani.

Sono consentite attività diverse solo se queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 3 (Associati)

1. Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno; non sono ammessi soggetti diversi dalle persone fisiche. Non ci sono altri requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la procedura di ammissione avviene secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

2. Il richiedente, nella domanda di ammissione, dovrà specificare le proprie complete generalità.

3. Le categorie di associati sono tre: Associati Ordinari; Associati Sostenitori e Associati Benefattori.

Sono Associati Ordinari i genitori degli allievi della Scuola Istituto Vescovile G. Marconi di Portogruaro che hanno espresso la volontà di aderire alla Associazione e ogni altra persona fisica, anche non genitore degli allievi predetti, che ne ha inoltrato richiesta al Consiglio Direttivo, che è l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione. Il diniego va sempre motivato, e la richiesta di aderire all'Associazione non può essere rifiutata agli ex allievi ed ai genitori degli ex allievi, salvo ragioni di particolare gravità. Il richiedente non ammesso può fare opposizione, sulla quale deciderà l'Assemblea; avverso la decisione dell'Assemblea è ammesso ricorso al Giudice ordinario.

Sono Associati Sostenitori gli associati che, oltre a versare la quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie, nell'ammontare minimo

determinato dall'Assemblea.

Sono Associati Benefattori gli associati che, a giudizio del Consiglio Direttivo, si sono particolarmente distinti nell'impegno a favore della Associazione, versando una somma particolarmente ingente o dando un contributo di speciale importanza, ovvero comunque per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

4. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei.

5. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 4 (Diritti e doveri degli associati)

1. Gli associati hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, come di seguito precisato.

2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta per iscritto, specificante l'oggetto, a cui seguirà fissazione di appuntamento; e hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.

3. Gli associati devono versare la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

4. Gli associati svolgeranno la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, in ragione delle disponibilità personali.

5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

ART. 5 (Recesso ed esclusione dell'associato)

1. L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

2. L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

3. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. L'associato escluso può fare opposizione, sulla quale deciderà l'Assemblea; avverso la decisione dell'Assemblea è ammesso ricorso al Giudice ordinario.

ART. 6 (Organi sociali)

1. Gli organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea degli associati;

il Consiglio Direttivo;



il Coordinatore.

2. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

ART. 7 (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati.

2. E' convocata almeno una volta all'anno dal Coordinatore, mediante avviso scritto, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo e l'ordine del giorno dei lavori, che sarà diffuso con congruo anticipo, non inferiore a 30 giorni, mediante affissione nei locali dell'Associazione e pubblicazione nel sito dell'Associazione.

3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

a) determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;

b) nominare i componenti elettivi del Consiglio Direttivo e il Coordinatore;

c) fissare l'importo della quota associativa, che sarà pari, altrimenti, a 5 euro;

d) approvare il bilancio di esercizio;

e) fissare l'importo della quota minima per essere associati sostenitori;

f) deliberare sulle modifiche statutarie sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo, tanto ad iniziativa di questo quanto a seguito di proposta pervenuta al Consiglio Direttivo medesimo da almeno 1/5 degli associati;

g) deliberare su eventuali opposizioni ai provvedimenti del Consiglio Direttivo di non ammissione;

h) deliberare su eventuali opposizioni ai provvedimenti del Consiglio Direttivo di esclusione;

i) approvare l'eventuale regolamento interno;

l) deliberare su quant'altro demandato per legge, ed in particolare sulla revoca dei componenti degli organi sociali, sulla responsabilità degli stessi componenti degli organi sociali e sulla possibilità di promuovere un'azione di responsabilità nei loro confronti, sulla trasformazione, fusione o scissione della Associazione;

m) deliberare su quant'altro demandato per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 (Validità dell'Assemblea)

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

2. Non sono ammesse più di due deleghe per ciascun associato.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

4. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 2/3 degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 degli associati.

ART. 10 (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Coordinatore.

2. Ogni associato ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 11 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da sette consiglieri eletti ogni tre anni dall'Assemblea tra gli associati. Fanno altresì parte di diritto del Consiglio Direttivo il Presidente della Fondazione G. Marconi e due eventuali membri nominati dallo stesso Presidente, nonché gli eventuali Consiglieri Emeriti; questi membri, non elettivi, hanno voto consultivo.

2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

3. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione e il bilancio di esercizio.

ART. 12 (Coordinatore)

1. L'Assemblea provvede ad eleggere, tra i membri elettivi del Consiglio Direttivo, il Coordinatore, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione sia nei rapporti contrattuali ed amministrativi che in giudizio.

Il Coordinatore riunisce periodicamente il Consiglio Direttivo, e provvede all'esecuzione delle sue deliberazioni; nomina, tra i Consiglieri ovvero anche tra gli altri associati, il Segretario, con il compito di tenere l'elenco degli associati e di redigere i verbali delle assemblee, e il Tesoriere, con il compito di



tenere la contabilità, elaborare il bilancio di esercizio e curare gli adempimenti amministrativi e tributari; attribuisce specifiche deleghe a membri del Consiglio Direttivo o anche ad altri associati, eventualmente invitandoli alle riunioni del Consiglio Direttivo in cui si trattano argomenti che li riguardano. Il Coordinatore mantiene contatti periodici con gli Organi della Scuola Istituto Vescovile G. Marconi di Portogruaro e della Fondazione G. Marconi, ai fini della massima collaborazione e della massima sinergia tra le rispettive attività. Almeno un mese prima della scadenza del mandato il Coordinatore convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del nuovo Coordinatore.

ART. 13 (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) contributi pubblici o privati e quote associative;**
- b) donazioni e lasciti;**
- c) rendite patrimoniali;**
- d) attività di raccolta fondi;**
- e) rimborsi da convenzioni;**
- f) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D.Lgs. 117/17 e ss.mm.ii.**

2. Il patrimonio è utilizzabile esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, di promozione e di utilità sociale.

3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o altro di assimilabile, comunque denominato, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 (Bilancio di esercizio)

1. Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente) e dalla relazione di missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie).

2. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 gg prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

3. Il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno

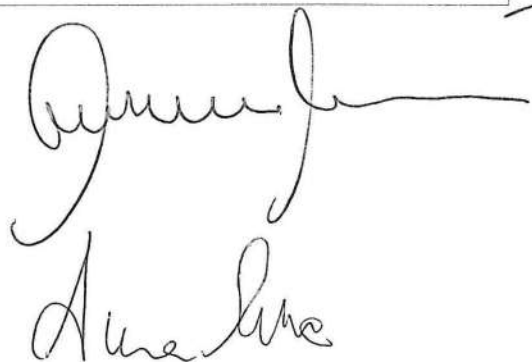
successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9; in tal caso, e parimenti in caso di estinzione, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

ART. 16 (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile, dal Codice del Terzo settore e dalle leggi vigenti in materia.



ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEL COLLEGIO MARCONI DI PORTOGRUARO -

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Il giorno 03 dicembre 2022 alle ore 08.15 presso la Sala Riunioni del Collegio Marconi a Portogruaro in Via del Seminario 34 è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli associati per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) requisiti ai fini del consolidamento dell'iscrizione al Runts delle associazioni trasigrate - modifica a tal fine dell'art. dello statuto (finalità), in particolare riportando le attività di interesse generale da scegliersi tra quelle elencate all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 sia nella lettera di riferimento che nella descrizione;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Coordinatore Geremia Susanna e i soci Orioldo Marson, Sergio Deison, Alvise Cecchinato, Riccardo Geremia, Franco Giroto, Stefano Gruber, Francesco Lena, Roberta Mio, Miledy Mion, Anna Oliva, Luigi Villotta, Paola Zanin, Stefano Ziroldo, Maria Astarita (per delega a Roberta Mio), Maria Adelaide Cecchinato (per delega a Alvise Cecchinato), Leda Gaiatto (per delega a Stefano Gruber), Gianfranco Geremia (per delega a Riccardo Geremia), Bruno Lena (per delega a Francesco Lena), Paolo Miniutti (per delega a Paola Zanin), Francesco Paolo Potena (per delega a Anna Oliva).

Presiede l'Assemblea il Coordinatore Susanna Geremia che, verificata la idoneità della convocazione, chiama il Segretario Anna Oliva a fungere da segretario verbalizzante.

- sul punto 1

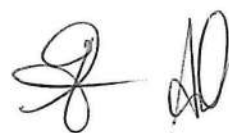
Il Coordinatore Susanna Geremia ricorda che lo Statuto dell'Associazione Amici del Collegio Marconi di Portogruaro è stato adeguato al Codice del Terzo Settore già nel 2019.

Espone quindi che la Regione Veneto, effettuata la verifica di detto nuovo Statuto, con nota Ufficio Regionale Runts 26.10.22, ha comunicato di aver riscontrato *un disallineamento dello Statuto dalle norme del codice del Terzo Settore*", in punto Art. 2 dello Statuto (Finalità), in quanto *non sono disciplinate le attività di interesse generale da scegliersi tra quelle elencate all'art. 5 del D.Lgs. 117/17*, precisando che *devono essere riportate sia nella lettera di riferimento che nella descrizione e che le attività esemplificate devono pertanto trovare corrispondenza in una delle attività di interesse generale*.

Precisa che la Regione Veneto ha concesso 10 giorni di tempo per manifestare la volontà di regolarizzare la propria posizione (adempimento a cui si è provveduto) e 60 giorni per produrre lo Statuto adeguato al D.Lgs. 117/17, previamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate unitamente al verbale di approvazione (adempimento a cui si deve provvedere).

Il Coordinatore illustra quindi la seguente proposta di modifica dell'Art. 2 dello Statuto (Finalità):

TESTO ATTUALE	PROPOSTA DI MODIFICA
ART. 2 (Finalità) 1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale e opera in assenza di scopo di lucro. 2. Le finalità che si propone di perseguire sono esclusivamente civiche, solidaristiche, di promozione e di utilità sociale; le attività che si propone di svolgere e di promuovere, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati medesimi, sono esclusivamente o principalmente di interesse generale, a favore	ART. 2 (Finalità) 1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale e opera in assenza di scopo di lucro. 2. Le finalità che si propone di perseguire sono esclusivamente civiche, solidaristiche, di promozione e di utilità sociale; le attività che si propone di svolgere e di promuovere, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati medesimi, sono esclusivamente o principalmente di interesse generale, a favore



degli associati, di loro familiari o di terzi, e sono:

a) promuovere e organizzare attività di educazione, di istruzione e di formazione professionale, ed in particolare promuovere, sostenere e potenziare l'opera dell'Istituto Vescovile G. Marconi di Portogruaro quale Istituto di ispirazione cattolica nel campo dell'istruzione scolastica, della formazione morale e civile dei giovani;

b) promuovere e organizzare attività culturali di interesse sociale con finalità educativa attraverso iniziative di carattere letterario, scientifico, artistico, storico, civico e divulgativo, nello spirito e nella tradizione dell'Istituto;

c) promuovere e organizzare iniziative di sostegno agli studenti, anche attraverso la costituzione di borse di studio, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al raggiungimento di positivi risultati in ambito educativo e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Sono consentite attività diverse solo se queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

degli associati, di loro familiari o di terzi, e sono:

I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 Codice terzo settore (lettera i) dell'art. 5 Codice terzo settore);

II) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) dell'art. 5 Codice terzo settore);

III) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f) dell'art. 5 Codice terzo settore);

IV) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d) dell'art. 5 Codice terzo settore);

V) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 Codice terzo settore (lettera u) dell'art. 5 Codice terzo settore);

VI) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) dell'art. 5 Codice terzo settore);

VII) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) dell'art. 5 Codice terzo settore);

Tali attività verranno espletate coerentemente all'opera svolta dall'Istituto Vescovile G. Marconi di Portogruaro quale Istituto di ispirazione cattolica nel campo dell'istruzione scolastica, della formazione morale e civile dei giovani.

Sono consentite attività diverse solo se queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Al termine della lettura, dopo dibattito e interventi dei presenti, il nuovo Art. 2 Statuto (Finalità) viene posto in votazione.

L'Assemblea all'unanimità lo approva.

Il Coordinatore dispone quindi che il Segretario alleggi al presente verbale l'intero Statuto come aggiornato con la modifica odierna dell'Art. 2, e che il Tesoriere provveda alla sua registrazione.

- sul punto 2

Prendono la parola Paola Zanin che illustra i prossimi appuntamenti (incontro con l'autore Guido Sgardoli, concorso di lettura Barbara Bragato, concorso di disegno per Libri in Fiore, manifestazione dedicata al libro e alla lettura Libri in Fiore, conferenze su salute e nutrizione con esperti anche del C.R.O. di Aviano) e Orioldo Marson che rappresenta l'attuale situazione della Scuola Marconi e i suoi bisogni, evidenziando, in particolare, la necessità di rinnovare completamente le dotazioni dell'aula informatica, oggi oramai superate ed obsolete.

L'Assemblea prende atto.

Non essendoci altro da discutere e da deliberare, il Coordinatore dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 09.45.

Allegato: Statuto con le modifiche approvate dall'Assemblea del 23.2.19 e dall'Assemblea del 3.12.22 per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore

IL SEGRETARIO

Anna Oliva



IL COORDINATORE
Susanna Geremia



Buongiorno,
con la presente di comunica che il verbale allegato è stato registrato in data 21.12.2022 al n. 1368 della serie n. 3.
Si rimane in attesa degli originali cartacei da consegnare presso i nostri Uffici.
Gli Uffici sono aperti al pubblico solamente su appuntamento.

Cordiali saluti.

Laura Mio



Direzione Provinciale di Venezia
Ufficio Territoriale di Portogruaro

Borgo Sant'Agnese, 87 - 30026 Portogruaro (VE)

